

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA IN Scienze e Tecniche Psicologiche
Classe L-24
(Course in Psychological Sciences and Techniques)

Art.1 Premessa e ambito di competenza

1. Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.
2. Il Regolamento didattico del corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di riferimento e dei consigli degli eventuali dipartimenti associati, sentita la Scuola. In caso di dissenso tra i dipartimenti, la questione è rimessa al Senato Accademico, che assume le relative deliberazioni.

Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

1. Per essere ammessi al corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche occorre essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
2. E' altresì obbligatorio sostenere una prova di ammissione selettiva, composta da domande a scelta multipla relative ad aree culturali precisate ogni anno all'interno del bando, quali: biologia, cultura generale, lingua italiana, comprensione di testi scientifici in lingua inglese, ragionamento logico e logico-matematico. Si terrà conto inoltre del voto finale conseguito nella scuola secondaria di secondo grado, per una percentuale del punteggio finale definita ogni anno dal Consiglio di corso di studio.
3. Il numero massimo di ammessi è, di norma, 180 più alcuni posti riservati ai cittadini non comunitari. Gli studenti diversamente abili e DSA svolgono le verifiche previste con l'uso degli ausili loro necessari come disposto all'art. 7 del presente regolamento.
4. Per coloro che venissero ammessi al Corso di laurea ottenendo un punteggio alla prova di ammissione inferiore alla votazione minima stabilita dalla Commissione d'esame, si prevede l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi consistenti in una o più delle seguenti modalità:
 - obbligo di frequenza ad un'attività formativa del I anno di corso individuata dal Consiglio di Corso di Studio, il quale definirà anche la percentuale minima richiesta;
 - assegnazione di attività individuali definite dal Consiglio di Corso di Studio;
 - partecipazione ad attività formative di supporto definite dal Consiglio di Corso di Studio.L'obbligo formativo aggiuntivo assegnato si intende superato con una delle seguenti modalità:
 - verifica della frequenza ad attività formativa presente nel piano didattico al I anno del Corso di Studio ed individuata dal Consiglio di Corso di Studio, e superamento, entro la data deliberata dagli Organi Accademici e pubblicata sul Portale di Ateneo, dell'esame relativo;
 - verifica degli apprendimenti realizzati in gruppi di lavoro appositamente predisposti dal Corso di Studio.Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti a una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Art.3 Attività formative

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, ha di norma una durata di 3 anni e prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU) articolati in esami, attività formative e una prova finale definiti in base all'ordinamento riportato nella parte speciale del Regolamento Didattico di Ateneo. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60%.

Al termine degli studi dopo aver acquisito i 180 crediti formativi allo studente viene conferito il titolo avente valore legale di "Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche".

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dà accesso ai Corsi di Laurea Magistrale e ai Master di primo livello.

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche mira ad assicurare allo studente conoscenze di base e caratterizzanti in tutti i diversi settori delle discipline psicologiche e in alcune discipline affini; conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica; capacità di applicare in vari contesti le conoscenze acquisite; competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, della lingua inglese.

Art.4 Curricula

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si articola in un curriculum unico.

Tale curriculum comprende:

- 122 crediti distribuiti nei diversi settori M-PSI, ciascuno dei quali rappresentato da almeno 8 crediti;
- un congruo numero di crediti (12) di tirocini formativi, di orientamento e di attività di laboratorio o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro. In base ai requisiti previsti da Europsy, 30 dei crediti sopra citati sono di carattere metodologico.
- Sono inoltre previsti 26 crediti in settori non psicologici (di cui 4 per conoscenze e abilità informatiche; 4 crediti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea; 4 crediti per la prova finale e 12 crediti a scelta dello studente).

Qui di seguito viene specificata l'articolazione del curriculum di cui agli allegati 1A e 1B sulla base dei requisiti di Europsy.

105 CFU M-PSI in “Theoretical courses and practical exercises” (Min 100 CFU): (escluso M-PSI/03)

corsi 92 CFU + Laboratori 6 CFU + 7 (25% dei 30 CFU metodologici)

Methodology 30 CFU (min. 30):

6 Metodi d'intervento psicologico nei contesti educativi

12 Psicometria e teoria dei test

4 Psicologia generale

4 Psicologia dello sviluppo

4 Psicologia sociale

Teoria non psicologica (min 15)

22 CFU (Sociologia, Ped, Filosofia) + 8 (Inglese, Informatica)

Art.5 Piani di studio

Dal I al II anno di corso incluso ad ogni studente verrà attribuito il piano di studi così come formulato a Manifesto sulla base dei vincoli ordinamentali predisposti dal MIUR.

Al III anno di corso lo studente dovrà presentare un piano di studi, che indichi l'insegnamento libero da lui scelto, che sarà approvato dal Consiglio di corso di studio.

Gli studenti dei corsi di laurea triennale possono inserire tra i crediti a libera scelta nel proprio piano di studi solo gli insegnamenti classificati come triennali nell'Ateneo di Genova. Resta comunque stabilito che non possono essere scelti gli insegnamenti che palesino una ripetizione di una attività didattica già presente nel piano di studio.

A mero titolo esemplificativo sono considerate ripetizioni:

a) gli insegnamenti con lo stesso codice e/o con lo stesso programma.

b) la scelta di una lingua straniera già compresa nel curriculum dei corsi di laurea. L'introduzione della lingua straniera come insegnamento libero a scelta implica necessariamente che si tratti di una lingua che non sia già presente.

Qualora si evidenzino delle irregolarità il piano non verrà approvato. Le attività didattiche a libera scelta selezionate nei piani di studio saranno oggetto di verifiche.

Sono altresì obbligati a presentare un piano di studi annuale tutti coloro che opteranno per un'iscrizione a tempo parziale e coloro che richiederanno una convalida di CFU da percorsi formativi precedentemente svolti.

Art.6 Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 65% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 80% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti fuori sede e in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 80% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

Art.7 Esami e altre verifiche di profitto

I corsi di lezione sono ripartiti in due semestri nell'arco del periodo di svolgimento delle lezioni previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Ogni corso corrisponde a un solo esame. Per ciascun corso sono previsti 9 appelli di esami distribuiti in tre sessioni: 3 appelli nel periodo di interruzione della didattica fra il primo e il secondo semestre, 4 fra la fine del secondo semestre e l'inizio del mese di agosto e 2 a settembre prima dell'inizio delle lezioni. La validità dei programmi d'esame è limitata ai fini del sostenimento dell'esame al solo anno accademico in cui l'insegnamento è stato impartito. Non sono ammessi pre-appelli e post-appelli né la registrazione dei voti al di fuori delle sessioni previste. Poiché gli studenti hanno a disposizione solo i 9 appelli previsti, per nessun motivo può essere loro impedito di prendere parte ad un appello di un esame inserito nel proprio piano di studi, purché in regola con la presentazione dello stesso e con il pagamento delle tasse.

Per quanto riguarda i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, essi verranno acquisiti dallo studente attraverso una idonea prova ovvero, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime. Per il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si considera un livello di competenza intermedio.

Gli appelli degli esami di profitto vengono svolti in base al calendario riportato nel Manifesto degli Studi. Per gli studenti diversamente abili sono previste prove equivalenti alle prove di verifica del profitto stabilite da ciascun docente, ma con tempi eventualmente più lunghi per la loro effettuazione e, se necessario, in presenza di tutor autorizzati, che hanno il compito di consentire l'accesso alle prove o l'esecuzione materiale delle stesse, in funzione degli impedimenti neuro-sensoriali o fisici dello studente. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Il Settore servizi per gli studenti disabili e studenti con D.S.A., tramite il Referente di Area, garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili; analogamente, per gli studenti con DSA verranno applicati i necessari strumenti compensativi e le necessarie misure compensative e dispensative previste per legge, nel rispetto degli obiettivi previsti nel corso di studio. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti diversamente abili viene concertato tra il Referente di Area per gli studenti diversamente abili e DSA e il Presidente della Commissione d'esame.

L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti dal Direttore del Dipartimento. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene ad essere assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei Professori e dei Ricercatori. Eventuali propedeuticità vengono indicate annualmente nel Manifesto degli Studi.

Art.8 Riconoscimento di crediti

La Commissione Piani di Studio, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, si occuperà della valutazione delle domande di riconoscimento della carriera pregressa o di corsi singoli equivalenti a insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa del Corso di laurea.

Il numero massimo di CFU, così come definito nell'Ordinamento, riconoscibile ai sensi del DM 16/3/2007 art. 4 riguardante le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, è pari a 6 CFU. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione dei CFU nell'ambito dei Corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come CFU nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale.

La Commissione per il riconoscimento dei crediti procederà nella valutazione dei titoli ed esami dei singoli studenti secondo i criteri che seguono.

Criteri specifici di valutazione

- La commissione prenderà in esame documentazioni delle carriere precedenti che devono includere, per ogni esame sostenuto, settore scientifico disciplinare (SSD) e numero di crediti (CFU). Ai fini del riconoscimento è di particolare importanza che lo studente fornisca ulteriori informazioni sugli esami sostenuti (anno di corso dell'esame, programma). In mancanza di queste informazioni la commissione non procederà al riconoscimento automatico di crediti anche nel caso di discipline che abbiano la stessa denominazione.

Gli studenti possono fare richiesta di riconoscimento dei crediti conseguiti nei seguenti percorsi formativi:

- a) laurea specialistica;
- b) laurea magistrale;
- c) laurea a ciclo unico;
- d) master universitari.

- Il numero massimo di crediti riconoscibili è 60 cfu sui 180 previsti per l'intero percorso;

- Come criterio generale, la commissione riconoscerà soltanto esami che appartengono allo stesso settore scientifico disciplinare (anche se con denominazione diversa);

- Nel caso in cui lo studente ritenga di avere sostenuto un esame pertinente al corso di laurea a cui è iscritto ma non vi sia esatta corrispondenza del sotto-settore scientifico disciplinare, potrà chiedere il riconoscimento come esame a scelta.

Per gli esami che non appartengono ad alcuna area disciplinare prevista nella laurea magistrale si valuterà caso per caso sulla base della congruenza del curriculum formativo della laurea specifica;

- In caso di richieste di riconoscimento di esami sostenuti in lauree di classe diversa la commissione non riconosce automaticamente tutti i crediti di esami che hanno la stessa denominazione nelle due classi, ma si riserva di esaminare i programmi per valutare se procedere a un riconoscimento totale, parziale o se non procedere al riconoscimento. Si invitano pertanto gli studenti a produrre informazioni dettagliate sui programmi degli esami sostenuti.

Tuttavia, anche in eventuali casi di provenienza da laurea della stessa classe di Laurea, la commissione richiede che venga prodotta e inviata documentazione dettagliata, come in tutti gli altri casi;

- Verranno riconosciuti soltanto gli esami effettivamente sostenuti nella laurea o master di provenienza e non quelli recuperati per sanare i debiti della laurea triennale o quadriennale di accesso.

Le singole attività formative di un percorso di Laurea Magistrale sostenute in ambito psicologico non possono in alcun modo essere considerate come requisito di accesso richiesto per l'ammissione alla Lm in Psicologia. Le singole attività formative di un percorso di Laurea Magistrale sostenute in ambito psicologico sono riconoscibili, compatibilmente con l'offerta formativa del Corso di Studio, nel n. di CFU massimo come previsto dal Regolamento.

Art.9 Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, al fine di favorire la mobilità degli studenti e le attività di formazione condotte in modo integrato fra più atenei, italiani e stranieri, consentendo e facilitando i trasferimenti fra sedi diverse e la frequenza di periodi di studio in altra sede, riconosce i crediti delle attività svolte in altro Ateneo, sulla base di programmi o progetti riconosciuti dall'Università.

Gli studenti ammessi a svolgere un periodo temporaneo di studi così come definito nel precedente comma, hanno il diritto di ottenere che il corso di studio di origine si pronunci in via preventiva sulla riconoscibilità dei crediti che intendono così acquisire.

In applicazione del comma precedente, l'approvazione dei progetti degli studenti deve far riferimento alla congruità complessiva delle attività proposte con gli obiettivi formativi del corso di studio. Di norma è richiesta la precisa corrispondenza con le singole attività formative in esso previste. In casi particolari potrà essere adottato un piano di studio individuale, la cui presentazione potrà avvenire anche in deroga al termine ordinario.

Art.10 Prova finale

La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un docente del Dipartimento di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano uno degli insegnamenti nel Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24 (ex L-34) e/o nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51).

L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'adeguatezza, dovrà essere avviata almeno cinque mesi prima della presunta data di consegna dell'elaborato al docente. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea.

L'ammissione alla prova finale è comunque subordinata alla richiesta di assegnazione del relatore e contestuale deposito del titolo - a cura dello studente -almeno cinque (5) mesi prima della consegna dell'elaborato, secondo quanto è specificamente riportato nel Manifesto degli studi.

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano e scelta tra quelle impartite nell'ambito del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24 (ex L-34) e/o nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51).

. Lo studente deve dimostrare attraverso tale elaborato la raggiunta capacità di approfondire guidato da un docente relatore una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi, in una delle attività formative o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo.

L'elaborato sarà valutato da una commissione di laurea che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. Tale commissione ha a disposizione un massimo di 6 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente espressa in 110mi. Dei 6 punti, 1 viene assegnato d'ufficio se lo studente si laurea in corso, 1 se nel curriculum ha almeno 3 esami superati con il massimo dei voti e lode, 1 ulteriore punto può essere attribuito se nel curriculum sono presenti almeno 6 esami superati con il massimo dei voti e lode mentre i restanti 3 punti sono a disposizione della Commissione che li attribuirà in base alla valutazione dell'elaborato. Si considera in corso colui che presenta l'elaborato finale entro lo scadere del terzo anno accademico a partire dall'iscrizione, per la prima volta, al C.d.L. o, qualora abbia effettuato un periodo di studio all'estero, entro lo scadere del quarto anno accademico.

Gli studenti che abbiano trascorso un periodo all'estero col programma Erasmus è prevista l'attribuzione, all'atto del computo del voto di Laurea di:

- 1 punto ai fini della votazione finale di tesi di Laurea per coloro che terminano gli studi entro il primo anno fuori corso, a patto che durante l'Erasmus abbiano conseguito almeno 12 CFU
- 2 punti ai fini della votazione finale di tesi di Laurea per gli studenti che terminano in corso il percorso di studio all'estero (Erasmus), a patto che durante l'Erasmus abbiano conseguito almeno 12 CFU.

L'attribuzione dei punti aggiuntivi entrerà in vigore con la prima seduta di Laurea dell'a.a. 2017/2018.

La commissione per il conferimento del titolo è nominata dal Direttore del Dipartimento.

Le modalità di presentazione e deposito del titolo provvisorio e della domanda definitiva di Laurea sono pubblicate sul sito del Dipartimento www.disfor.unige.it.

Art.11 Orientamento e tutorato

Il servizio di orientamento in ingresso e tutorato in itinere, attraverso il progetto Tutor di gruppo, si propone di favorire la socializzazione organizzativa. Tale progetto si articola nella Giornata della Matricola (in cui i docenti responsabili di ogni Corso di Laurea accolgono le matricole per presentare l'offerta formativa complessiva e i diversi servizi) e prevede l'aggregazione in gruppo attivando una funzione di tutorship all'interno del contesto universitario sin dal primo giorno di ingresso (il tutor è uno studente senior a disposizione degli studenti più giovani per accoglienza, informazioni, orientamento; ad ogni tutor vengono attribuiti circa 40-50 matricole del proprio Corso di Laurea).

Il servizio di orientamento prevede un progetto per il monitoraggio precoce delle difficoltà del percorso formativo e per favorire metodi di studio profondi e strategici. È previsto inoltre il servizio di sostegno agli studenti cosiddetti "fuori corso" per la costruzione di un rinnovato contratto formativo. Il servizio è responsabile della formazione dei tutor in riferimento alle attività da svolgere, in particolare per quanto riguarda l'uso dello strumento gruppo e la funzione di tutorship.

Art.12 Verifica periodica dei crediti

Ogni tre anni il Consiglio di Corso di studio, previa opportuna valutazione, delibera se debba essere attivata una procedura di revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa. La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta in cui ne facciano richiesta il Presidente del consiglio di corso di studio o almeno un quarto dei componenti del consiglio stesso.

Art.13 Manifesto degli studi

Il Consiglio di Corso di studio provvede annualmente, in base alle scadenze stabilite dall'Ateneo e del Dipartimento, a predisporre il Manifesto degli Studi relativamente al percorso di sua competenza, in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento. Il Manifesto riporta il numero di posti disponibili per i cittadini dell'Unione europea, quelli riservati ai cittadini extracomunitari e a quelli di nazionalità cinese, gli anni di corso di cui si effettua l'attivazione, il piano di studi corredato degli insegnamenti che si intendono attivare, le eventuali propedeuticità, gli obiettivi specifici delle attività formative.

Art.14 Norme transitorie e finali

Con l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche vengono abrogate le precedenti delibere che siano in contrasto con quelle del regolamento stesso.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento didattico di Corso di Laurea si rinvia al Manifesto degli Studi, allo Statuto dell'Università e al Regolamento generale d'Ateneo.

REGOLAMENTO DIDATTICO

PARTE SPECIALE

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

(CLASSE L-24)

indirizzo	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore didattica	Ore studio
nessun indirizzo	1	55975	PSICOLOGIA GENERALE	12	M-PSI/01	DI BASE	Fondamenti della Psicologia	Italiano		Fornire i fondamenti storici ed epistemologici. Approfondire le basi biologiche e passare in rassegna i principali oggetti di studio della disciplina con particolare riferimento al confronto fra i diversi approcci. Fornire gli elementi metodologici e statistici di base utili alla comprensione e progettazione di ricerche sperimentali e/o applicative in ambito psicologico.	72	228

nessun indirizzo	1	55980	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	12	M-PSI/04	DI BASE	Fondamenti della Psicologia	Italiano		Fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo; studiare i legami tra fatti, metodi e teorie, con particolare attenzione alle metodologie	72	228
------------------	---	-------	---------------------------	----	----------	---------	-----------------------------	----------	--	---	----	-----

										osservative e alla valutazione dello sviluppo; introdurre alla conoscenza dello sviluppo psicologico nelle diverse aree, anche attraverso la lettura diretta di autori classici e di ricerche empiriche		
nessun indirizzo	1	55981	PSICOLOGIA SOCIALE	12	M-PSI/05	CARATTERIZZANTI	Psicologia Sociale e del Lavoro	Italiano		Fornire una conoscenza teorico- critica dei fondamenti della disciplina, analizzare i principali processi rispetto alla percezione sociale e alla costruzione del Sé. Introdurre alla comprensione dei processi di rappresentazione e di azione nella realtà sociale alla base dei rapporti tra gli individui e i gruppi. Approfondire i principali metodi e strumenti della disciplina anche attraverso l'analisi di ricerche classiche della psicologia sociale	72	228

Nessun indirizzo	1	94692	FILOSOFIA DELLA MENTE	8	M-FIL/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		<p>Gli studenti riceveranno informazioni essenziali circa la discussione filosofica contemporanea sulla mente umana e sui concetti più rilevanti coinvolti in essa. Essi dovranno acquisire la capacità di riflettere in modo critico su questioni filosofiche, in particolare quelle riguardanti i presupposti concettuali della ricerca psicologica, e di utilizzare il vocabolario adatto per discutere di casi concreti ed esempi. Gli studenti impareranno ad utilizzare le proprie competenze per costruire opinioni su temi filosofici fondate su argomentazioni coerenti e solide.</p>	54	146
------------------	---	-------	-----------------------	---	----------	----------------------	---	----------	--	--	----	-----

nessun indirizzo	1	55988	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE	4		VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	inglese		Acquisire adeguate abilità in forma scritta ed orale attraverso la frequenza di laboratori affiancati alle lezioni di lingua, per la trasmissione e la comprensione di contenuti specifici nell'ambito delle scienze e tecniche psicologiche.	24	16
nessun indirizzo	1	55989	PEDAGOGIA GENERALE	8	M- PED/0 1	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Conseguimento delle conoscenze fondamentali relative alla scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.	54	146
nessun indirizzo	1	67249	FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA	6	M- PSI/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso è orientato a fornire allo studente le principali nozioni riguardo al sistema nervoso. Saranno descritte le componenti anatomiche fondamentali del sistema nervoso centrale e periferico, dal neurone sino alla descrizione delle organizzazioni anatomiche funzionali più complesse che sono alla base del funzionamento cognitivo ed emotivo . Verranno inoltre forniti cenni relativi alle patologie cerebrali	36	114

nessun indirizzo	2	72744	LABORATORI	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli ambiti della psicologia	36	14
nessun indirizzo	2	55991	SOCIOLOGIA GENERALE	6	SPS/0 7	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base in merito allo studio e alla conoscenza dell'organizzazione sociale in una prospettiva fenomenologica e costruttivista. Si presterà particolare attenzione all'intreccio tra le dimensioni micro e macro, alla costruzione sociale delle disuguaglianze, alle tematiche del genere e del corpo connettendo questi argomenti alla riflessione teorica contemporanea.	36	114

nessun indirizzo	2	55993	PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI	8	M-PSI/01	CARATTERIZZAZIONE	Psicologia Generale e Fisiologica	Italiano	55975 Psicologia generale	Fornire le conoscenze di base riguardanti lo studio dei processi cognitivi. Avviare alla definizione dei diversi processi cognitivi, collocando le relative linee di ricerca nel contesto delle diverse prospettive teoriche (includere le radici storiche e gli orientamenti metodologici). Introdurre alla conoscenza e discussione dei modelli e degli approcci empirici utilizzati in letteratura per ciascuno di essi.	54	146
nessun indirizzo	2	55995	PSICOLOGIA DINAMICA	8	M-PSI/07	CARATTERIZZAZIONE	Psicologia Dinamica e Clinica	Italiano	55975 Psicologia generale	Presentare le tappe dello sviluppo emotivo-affettivo, analizzando i principali quadri teorici della disciplina, il loro sviluppo storico e i modelli attualmente più accreditati. Individuare i collegamenti con i quadri psicopatologici, il concetto di normalità e le tante forme dell'adattamento individuale. Collegare i quadri teorici con le tassonomie, il funzionamento individuale e il senso di benessere soggettivo.	54	146

nessun indirizzo	2	55996	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	8	M-PSI/06	CARATTERIZZANTI	Psicologia Sociale e del Lavoro	Italiano	55975 Psicologia generale	Acquisire mappe teorico-concettuali per la comprensione della relazione tra soggetto, organizzazione e evoluzioni degli scenari lavorativi. Sviluppare capacità di osservare i diversi contesti organizzativi in cui lo psicologo opera. Promuovere un primo contatto con dispositivi metodologico strumentali utili al lavoro professionale con persone e gruppi nei contesti organizzativi	54	146
------------------	---	-------	--	---	----------	-----------------	---------------------------------	----------	---------------------------	--	----	-----

nessun indirizzo	2	56016	LABORATORIO PRATICA DEI TEST	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Le attività previste dal laboratorio mirano all'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e competenze specifiche relative al contesto, alla somministrazione e al calcolo di alcuni test di personalità e di intelligenza. La modalità di gestione blended del laboratorio offre agli studenti la possibilità di confrontarsi sulle caratteristiche e sulla specificità del test utilizzato, sulle difficoltà incontrate e sui potenziali campi di applicazione.	20	30
nessun indirizzo	2	67252	PSICOMETRIA E TEORIA DEI TEST	12	M-PSI/03	CARATTERIZZAN TI	Psicologia Generale e Fisiologica	Italiano	55975 Psicologia generale	Il corso si propone di introdurre i concetti fondamentali della misurazione di variabili psicologiche. L'obiettivo principale è l'acquisizione della metodologia e delle tecniche statistiche necessarie per un adeguato sviluppo di un test psicologico e per la verifica della sua validità e attendibilità.	72	228

										Particolare attenzione viene dedicata alla formulazione delle domande e delle prove che compongono il test, alla statistica descrittiva e inferenziale, all'analisi di correlazione.		
nessun indirizzo	2	67728	PSICOLOGIA DELLE DISABILITÀ' (DISCIPLINA)	6	M-PSI/04	CARATTERIZZAN TI	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	Italiano	55975 Psicologia generale	Definire il concetto di disabilità e la sua evoluzione nel tempo; fornire conoscenze sui principali quadri deficitari e sulle linee di ricerca attuali nello studio psicologico delle disabilità; descrivere i principi alla base di alcuni metodi di intervento; esaminare le relazioni tra disabilità e principali contesti di vita. Approfondire le tematiche relative ai disturbi dell'apprendimento.	36	114
nessun indirizzo	2	67261	FONDAMENTI DI INFORMATICA	4	ING-INF/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso fornisce i concetti di base dell'informatica e, con essi, gli strumenti per una corretta valutazione delle possibilità applicative degli elaboratori elettronici e dell'impiego di strumenti informatici nella pratica quotidiana della professione.	24	76
nessun indirizzo	2	72084	METODI E TECNICHE DI INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Il laboratorio intende fornire le conoscenze di base e specialistiche relative a progettazione, costruzione,	20	30

									<p>somministrazione e analisi di interviste e questionari, con particolare riferimento ai formati e alle tecniche più diffuse nella ricerca psico-sociale. Di ciascuno strumento e delle relative tecniche saranno delineate le principali caratteristiche, i vantaggi e i limiti. A partire delle premesse di ordine teorico ed epistemologico, il laboratorio si propone dunque di offrire una declinazione pratica che permetta di costruire, somministrare e analizzare criticamente diversi tipi di domande, con particolare attenzione alle distorsioni possibili, alla successione e alla formulazione delle stesse.</p>			
nessun indirizzo	3	55997	PSICOLOGIA FISIOLÓGICA	8	M- PSI/02	CARATTERIZZANTI	Psicologia Generale e Fisiologica	Italiano	<p>55975 Psicologia generale</p> <p>67249 Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica</p>	<p>. Fornire la conoscenza delle architetture neuro-funzionali dei processi cognitivi ed emotivi dell'essere umano. Far assurgere il livello della descrizione anatomica a quello sovraordinato di spiegazione attraverso la neuroanatomia funzionale e i modelli</p>	54	146

									architettonici dei processi cerebrali normali e patologici. - Prendere atto di come tale conoscenza possa incidere nelle valutazioni cliniche o nei protocolli riabilitativi.		
nessun indirizzo	3	56018	LABORATORIO DI PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano	Il Laboratorio si propone di introdurre agli studenti i parametri essenziali ed operativi sulla presa in carico psicodiagnostica di un minore, ponendosi da un vertice psicodinamico, all'interno del framework teorico della Psicopatologia dello Sviluppo. Verrà affrontata la tematica relativa alla specificità della psicopatologia e del modello clinico in età evolutiva e sarà proposto un modello di percorso psicodiagnostico.	20	30
nessun indirizzo	3	56021	STAGE O LABORATORI ESTERNI	4		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano	Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli ambiti della psicologia	0	100
nessun indirizzo	3	56022	PROVA FINALE	4		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano	Lo studente deve dimostrare attraverso tale elaborato la raggiunta capacità di approfondire –guidato da un docente relatore	0	100

										– una tematica specifica tra quelle affrontate nei corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche psicologiche o Laurea magistrale in Psicologia o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo.		
nessun indirizzo	3	58958	PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO	8	M-PSI/07	CARATTERIZZAN TI	Psicologia Dinamica e Clinica	Italiano	55975 Psicologia generale	Fornire un quadro di riferimento del concetto di normalità e patologia in età evolutiva, delle tappe dello sviluppo, delle principali tassonomie e del significato dei sintomi in età evolutiva. Fornire una panoramica dei disturbi, presentandone le linee di sviluppo, i possibili interventi, il ruolo della famiglia, della scuola e dell'ambiente. Presentare alcuni strumenti di valutazione e diagnosi, così come alcune linee di intervento integrato tra famiglia, scuola e servizi	54	146

nessun indirizzo	3	67262	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	8	M-PSI/05	CARATTERIZZAN TI	Psicologia Sociale e del Lavoro	Italiano	55975 Psicologia generale 55981 Psicologia sociale	Comprendere e acquisire teorie, metodi e valori della psicologia di comunità; conoscere gli effetti delle interazioni della società, delle culture e dei contesti sul benessere psicologico delle persone e della comunità; valutare le strategie utili per potenziare i rapporti tra le persone e i loro <i>setting</i> ; pensare ai problemi in termini di prevenzione.	54	146
nessun indirizzo	3	67268	METODI D'INTERVENTO PSICOLOGICO NEI CONTESTI EDUCATIVI	6	M-PSI/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative		55975 Psicologia generale	L'insegnamento intende fornire una conoscenza critica delle modalità di intervento psicologico nei contesti educativi prescolastici e scolastici. In particolare: 1) fornire una solida preparazione di base sui principali contenuti della psicologia dell'educazione; 2) fornire esempi di modelli e strategie di intervento nel contesto scolastico; 3) migliorare le capacità di valutazione critica e di progettazione degli interventi psicologici nel contesto scolastico.	36	114

nessun indirizzo	3	67553	PSICOLOGIA CLINICA	8	M-PSI/08	CARATTERIZZAZIONE	Psicologia Dinamica e Clinica	Italiano	55975 Psicologia generale 55995 Psicologia dinamica	Fornire un quadro di riferimento del concetto di normalità e patologia in età evolutiva, delle tappe dello sviluppo, delle principali tassonomie e del significato dei sintomi in età evolutiva. Fornire una panoramica dei disturbi, presentandone le linee di sviluppo, i possibili interventi, il ruolo della famiglia, della scuola e dell'ambiente. Presentare alcuni strumenti di valutazione e diagnosi, così come alcune linee di intervento integrato tra famiglia, scuola e servizi.	54	146
------------------	---	-------	--------------------	---	----------	-------------------	-------------------------------	----------	--	--	----	-----

Lo studente deve conseguire anche 12 CFU a scelta.

L'insegnamento consigliato dal Collegio dei Docenti da inserire fra gli insegnamenti a scelta dello studente:

nessun indirizzo	3	94694	PENSIERO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	6	M-FIL/01	A SCELTA DELLO STUDENTE	A scelta dello studente	Italiano		Il corso si propone di promuovere negli studenti l'acquisizione di competenze e strumenti di riflessione e argomentazione inerenti l'ambito filosofico ma anche trasversali rispetto ad esso. In particolare pone i seguenti obiettivi: -Esplorare le principali forme del discorso, in ogni ambito del sapere e nei vari usi del linguaggio in relazione alla questione della verità -Esaminare e sperimentare le forme di argomentazione proprie della filosofia, in relazione ai suoi concetti basilari e ai presupposti inerenti i discorsi scientifici e comuni -Acquisire la capacità di analizzare criticamente discorsi dati in relazione a presupposti e procedure argomentative e di sviluppare la ricerca di soluzioni argomentate a problemi concettuali, di portata anche filosofica	36	114
------------------	---	-------	-----------------------------------	---	----------	-------------------------	-------------------------	----------	--	--	----	-----

Il presente Regolamento è stato approvato con delibera del CCS in Scienze e Tecniche Psicologiche del 8 Novembre 2017.